



Comune di Bedonia

PIANO GENERALE DI SVILUPPO

Bedonia è un Comune, come altri della montagna, che attraversa una fase particolare della sua storia.

Certamente non paragonabile per intensità o per importanza a ciò che ha rappresentato l'ultimo evento bellico o la forte emigrazione del dopoguerra, ma è innegabile che il tessuto sociale, culturale ed economico del paese tra dieci anni rischia di presentarsi in maniera, molto diversa rispetto a quello di oggi.

Al cambiamento contribuirà la crisi economica in atto, la sempre crescente difficoltà a mantenere servizi essenziali in montagna, i conti pubblici dello Stato che non permettono la realizzazione di infrastrutture importanti, l'emigrazione di giovani e di famiglie a volte soltanto in Comuni limitrofi.

Eppure questi stessi fattori hanno già modificato la vita di Bedonia degli ultimi anni. Quanti imprenditori bedonesi (in periodo di crescita economica) si sono trasferiti in altri Comuni facendo perdere al paese possibilità di sviluppo e di indotto. Si è fatto tutto il possibile per ottenere nuovi servizi scolastici, turistici e sanitari; quali infrastrutture o progetti di valenza comprensoriale che hanno interessato Bedonia negli ultimi anni?

Ecco, la Nuova Amministrazione Comunale di Bedonia ha ben presente questo quadro, ha ben presente in quale difficile contesto nazionale e mondiale si inserisce e non vuole subire in maniera passiva. Tale contesto, vuole e deve essere parte attiva e propositiva per dare un futuro ai propri cittadini.

E' probabilmente finita l'epoca della speranza che la grande industria possa ritornare a Bedonia, ma abbiamo la fortuna di avere la migliore classe imprenditoriale della montagna, sulla quale dobbiamo costruire un progetto di creazione di nuovi posti di lavoro fornendo strumenti di sostegno al credito, servizi efficienti e politiche tariffarie agevolate. (Solo per citarne alcune: Fondo sostegno credito e l'ICI al 4 per mille per gli artigiani).

Non sarà una trasformazione semplice, indolore e breve, bisognerà sostenere le famiglie e i lavoratori in difficoltà guardando loro non con angoscia e con facili strumentalizzazioni, ma rimboccandosi le maniche (in questo senso si inserisce il fondo di aiuto alla povertà, il fondo contro la crisi occupazionale, gli alloggi popolari, collaborazione con la Caritas e il fondo per gli affitti).

In maniera analoga dovremo lavorare sul territorio per cercare di potenziare altre attività economiche e poi offrire nuovi servizi ai cittadini.

Il commercio rischia di essere il settore che risentirà maggiormente della crisi in atto nel mondo industriale, e va pertanto tutelato e seguito attentamente riconoscendogli un ruolo sociale e di presidio del centro storico e frazionale.

In tale direzione evidenziamo il risultato dell'avvio del Centro Commerciale Naturale "Pieve di Bedonia", prima esperienza nella montagna parmense, i progetti di recupero di alcune vie di Bedonia, la riqualificazione dell'area Breia, la creazione di nuovi parcheggi e la riduzione della TARSU del 25%.

Bisogna recuperare il terreno perduto nell'offrire nuovi servizi ai Bedonesi. Possiamo essere soddisfatti dei primi mesi di lavoro: l'avvio e la conferma del trasporto mercatale in Val Ceno e Val Taro, la partenza della medicina di Gruppo con personale infermieristico al piano terra del Municipio e l'avvio di un nuovo indirizzo scolastico di eno-gastronomia e ospitalità alberghiera in aggiunta a quelli esistenti presso il locale Istituto Professionale. Sono risultati importuni e riconosciuti a livello comprensoriale. Continueremo a lavorare soprattutto nel settore socio-sanitario, dove la popolazione quotidianamente chiede nuove risposte ai propri bisogni.

A proposito di servizi: attenzione, monitoraggio e miglioramento di quelli esistenti. Dall'asilo nido alle scuole, dai trasporti alla viabilità (qui il lavoro da fare è notevole).

Consideriamo il turismo uno dei settori economici su cui investire nei prossimi anni per diversificare le offerte imprenditoriali. Turismo che non può essere solo rappresentato dalle singole manifestazioni, ma deve essere adeguatamente supportato da programmazione e investimenti.

Ebbene, se ho già sottolineato i buoni risultati nel commercio e nell'offerta dei servizi, è con soddisfazione che evidenzio che Bedonia avrà per la prima volta una cartina dei sentieri, ospiterà per la prima volta la Scuola di calcio della Sampdoria, seguita come "nella tradizione" dalla Primavera e poi sempre per la prima volta degli Allievi e dei giovanissimi, diventando la capitale estiva della società blucerchiata.

Dal calcio al basket, per comunicare che la prima settimana di luglio saranno ospiti 120 ragazzi della Provincia di Bologna per un Campus di pallacanestro.

Come abbiamo coniugato questo ambizioso programma con le esigenze contabili del Bilancio?

Piano di investimenti, sino a questo momento di circa un milione di euro, attraverso la stipula di due mutui: uno di € 300.000,00 con rata garantita da incasso vendita loculi, e uno da € 150.000,00 a totale carico del Bilancio del Comune .

Diventa alquanto difficile riuscire a fare un reale Piano Triennale delle Opere Pubbliche nell'attuale incertezza del panorama giuridico e finanziario dei Comuni.

Si evidenzia il “ritorno” del Consorzio di Bonifica ad investire sulle strade ed il buon lavoro nel reperire i finanziamenti per i danni alluvionali.

Abbiamo riportato i proventi vendita loculi dalle spese correnti alle spese di investimento; continueremo il progetto di recupero ICI e della TARSU per fronteggiare le spese correnti riducendo però gli accertamenti da € 150.000,00 a € 100.000,00, azione di riduzione che dovrà continuare anche il prossimo anno; azione molto forte nel portare a casa crediti iscritti a bilancio da molti anni e nell’eliminazione di residui iscritti a Bilancio.

Attenzione alle spese correnti, attraverso ad esempio il cambio del fornitore di energia elettrica, mentre sulla voce riscaldamento caldaie e impianti, ormai obsoleti, ci obbligheranno ad importanti investimenti nei prossimi anni.

Sono otto mesi che la nuova Amministrazione lavora insieme, otto mesi difficili che passano dalla crisi economica in atto ad alcuni fenomeni di dissesto idrogeologico, da un tessuto sociale in sofferenza, alle spese sostenute per un inverno particolarmente rigido; ma contraddistinti sempre da un duro e silenzioso lavoro che ha portato a conseguire i primi risultati importanti e a impostare nuove progettualità per il futuro. Il tutto nella piena armonia del Gruppo di maggioranza, con il coinvolgimento di tutti i suoi componenti, sempre animati dal voler lavorare insieme per il bene del paese.

Ci auguriamo, ed in questo abbiamo lavorato, che il confronto tra maggioranza e opposizione si trasformi gradualmente da una contrapposizione ad ogni costo a un confronto serio e chiaro sui temi.

Ringrazio il personale per la collaborazione fornita in questo periodo, e mi piace sottolineare la competenza e disponibilità dimostrata.

OPERE PUBBLICHE

OPERA	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Riqualificazione Area “Breia”	Mutuo Cassa DD.PP	€ 150.000,00
Manutenzione strade frazionali	Consorzio Bonifica	€ 85.000,00
	Legge regionale n. 3/99	€ 43.752,23
	Avanzo di amministrazione	€ 100.000,00
Danni maltempo	Legge 1010	€ 40.000,00
	Legge 1010	€ 100.000,00
	Legge 1010	€ 20.000,00
	Legge 1010	€ 12.000,00
Riqualificazione vie del capoluogo (Via Ronconovo Via Mantovani Via Musa Via Landi Via Galilei Vai L. Da Vinci Vai XXXI Maggio	Oneri di urbanizzazione	€ 62.500,00
Illuminazione pubblica	Oneri di urbanizzazione	€ 25.000,00
Cimitero capoluogo	Mutuo Cassa DD.PP.	€ 300.000,00
Cimitero Spora	Oneri cimiteriali	€ 40.000,00
Area Monte Nero	Oneri urbanizzazione	€ 13.500,00

DOMANDE IN CORSO PER FINANZIAMENTI

OPERA	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Lavori di messa a norma e di sicurezza degli edifici scolastici	Fondazione Cariparma Comune di Bedonia	€ 200.000,00
Lavori di recupero di Via Trieste e Via Vittorio Veneto	Regione Emilia Romagna Comune di Bedonia	€ 500.000,00
Lavori di copertura e di messa a norma della Piscina Comunale	Legge Regionale 40/2002	€ 250.000,00
	Mutuo	€ 404.580,00
	Totale	€ 654.580,00

A questi si aggiungono i lavori del Tavolo tecnico con i Comuni di Albareto Compiano Tornolo e Bedonia per la progettazione e ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 3 Bertorella-Bedonia

NUOVI SERVIZI PER LA POPOLAZIONE

- ⇒ Trasporto mercatale estivo Valtaro e Val Ceno
- ⇒ Avvio Poliambulatori Specialistici presso il Centro Valsana
- ⇒ Avvio Medicina di Gruppo presso i locali AUSL in Municipio
- ⇒ Avvio lavori per un nuovo distributore di carburante in Valceno
- ⇒ Servizio di banda Larga già attivo in Bedonia
- ⇒ Avvio del Centro Commerciale Naturale
- ⇒ Avvio di un nuovo indirizzo enogastronomico-alberghiero presso l'Istituto San Marco, che sarà oggetto di contestuale accorpamento con lo Zappa –Fermi

TURISMO

- ⇒ Realizzazione Guida Sentieristica
- ⇒ Presentazione del calendario della manifestazioni entro aprile
- ⇒ Predisposizione del calendario degli eventi per il Carnevale e il Natale
- ⇒ Il ritorno di Bedonia a capitale del Rally
- ⇒ La novità di una serata dedicata allo sport della boxe
- ⇒ La conferma dei mercatini a tema dopo il grande successo della scorsa estate
- ⇒ La conferma del concorso di Miss Italia
- ⇒ La novità del cinema all'aperto
- ⇒ La Sagra della Trota con tutti i suoi volontari
- ⇒ Le manifestazioni autunnali da Autunnando a Cioccolato

Con un ringraziamento a tutte le Associazioni e volontari che hanno collaborato alla riuscita di questo importante programma, in cui la tradizione si mescola con la novità.

Il sindaco
Carlo Berni



Comune di Bedonia

Assessorato al Bilancio e alle attività produttive

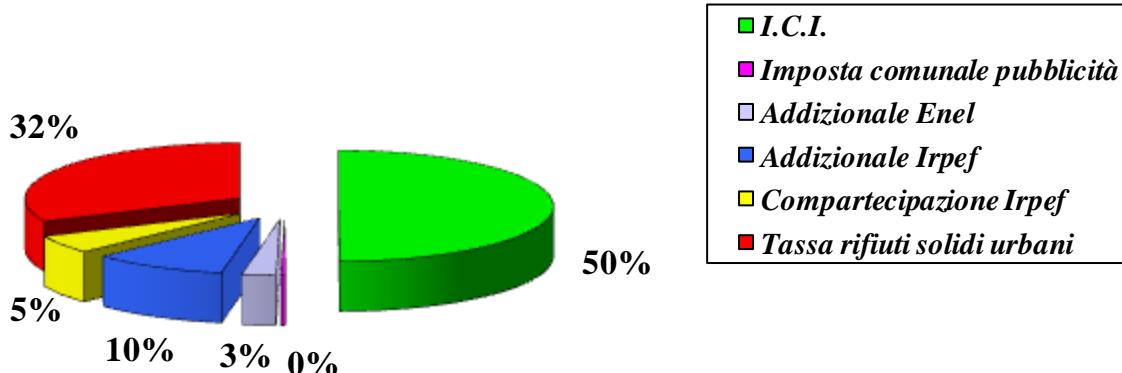
Parte con questo bilancio previsionale una nuova legislatura. Non senza difficoltà abbiamo lavorato in seno alla Giunta per poter redigere un documento di bilancio in grado di far sintesi sui programmi e gli impegni che ci siamo presi nei confronti dei cittadini nell'ultima tornata elettorale. Voglio ricordare in modo molto onesto che le risorse di cui gode un ente locale come il nostro sono principalmente derivanti dall'incasso dell'Imposta Comunale sugli Immobili, l'Ici appunto, di cui l'attuale

Governo ha disposto la soppressione totale per gli immobili prima casa: senza poi, in un primo momento, mantenere la restituzione integrale del mancato incasso ai Comuni (tutti), ed in seguito garantendone la copertura sotto la pressione degli enti locali ma riducendo al contempo altri trasferimenti. Ebbene, la riduzione progressiva dei trasferimenti erariali hanno prodotto una riduzione sostanziale delle disponibilità finanziarie del nostro ente locale, producendo squilibri nelle politiche di bilancio così come per tutti i comuni italiani.

Certamente l'anno che ci lasciamo alle spalle sarà ricordato come uno dei periodi più bui per la finanza e per l'economia mondiale. In questa fase congiunturale ognuno è stato chiamato a dare un contributo positivo circa la necessità di far fronte ad uno stato emergenziale diffuso. Le risposte che i diversi Stati hanno messo sui tavoli internazionali hanno avuto come filo conduttore e termine comune

Dalle note di commento dell'ANCI alla Finanziaria 2010

I commi da 183 a 188 prevedono la riduzione del contributo ordinario di base agli enti locali per gli anni 2010, 2011 e 2012 in misura pari, rispettivamente, a 1, 5 e 7 milioni di euro per le province e a 12, 86 e 118 milioni per i comuni.



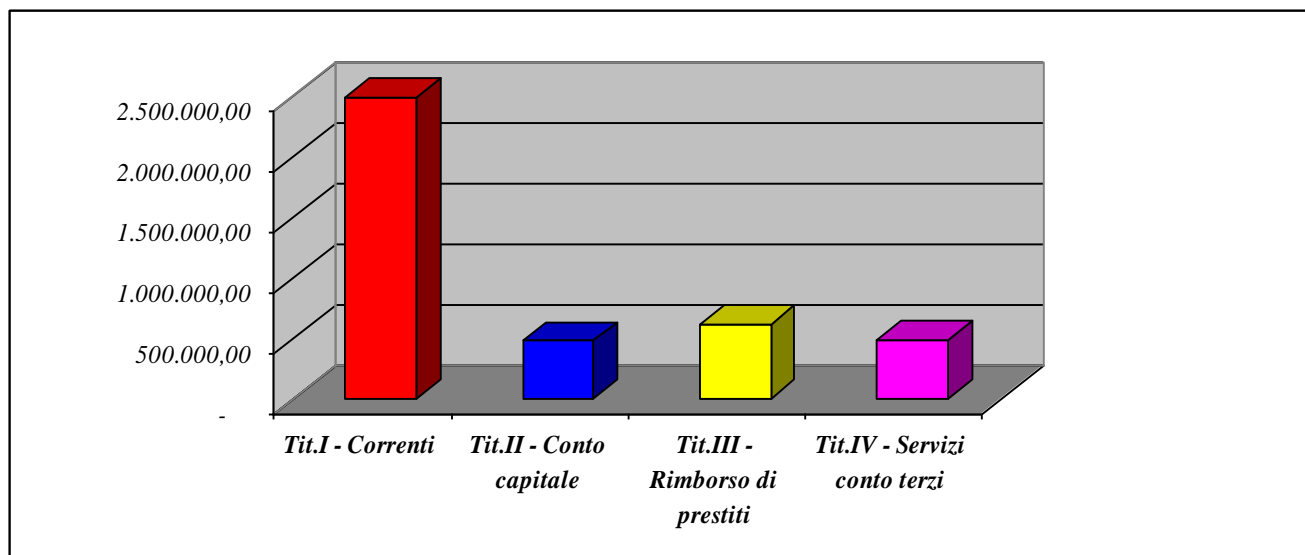
la riduzione della pressione fiscale, l'intervento dello Stato sul sistema degli ammortizzatori sociali, aiuti diretti alle piccole e medie imprese e particolare attenzione al sistema welfare per le famiglie con fasce di reddito medio basse, solo per fare alcuni esempi di intervento. Proprio questo ultimo punto è stato e sarà oggetto di un intervento importante che il Comune di Bedonia intende portare avanti dando un aiuto alle famiglie in difficoltà. Ho pensato di sottolineare in modo puntuale gli ambiti generali in cui i principali governi nazionali europei hanno deciso di muoversi per fronteggiare questa crisi, per rimarcare in modo ancor più chiaro il

singolare atteggiamento del Governo italiano, che di questi provvedimenti non ne ha preso nessuno. Il forte intervento del nostro Governo verso il sistema Paese, vale a dire imprese, famiglie, scuola e università, giovani, pensionati ecc. lo si è registrato nell'incoraggiamento morale e nel caldo consiglio ad una visione più ottimistica delle cose... In questo quadro di responsabilità si è poi inserita con decisione la "necessaria sforbiciata" agli sprechi dei tanti Comuni che fanno da primo riferimento a tutti i cittadini sparsi sul territorio nazionale. Ecco dunque l'unico vero provvedimento preso in ordine alla necessità di far fronte ad una crisi economica di planetario respiro: **tagliare risorse ai Comuni!** Ma in particolar modo ai comuni montani tagliando per il 70% i trasferimenti alle comunità montane e ridistribuendo il 30% ai nuovi comuni montani. Questa nuova classificazione premia il Comune di Bedonia, ma in maniera non compensativa dell'abbassamento dei trasferimenti. Tutto questo senza ben precisare il come e il quantum così da rendere il nostro lavoro ancor più complicato e incerto. Ricordo soltanto che in questi anni la Comunità Montana ha avuto un ruolo centrale nello sviluppo di tutta la valle ed è stata un oggetto prezioso per poter contare di più agli occhi degli enti sovra comunali. Ritengo che il federalismo si possa concretamente costruire soltanto arrivando ad un sistema di poteri locali integrati e coordinati in una dimensione regionale che superi il dialogo finora incentrato tutto sul governo centrale nazionale. E' per questi motivi che non è accettabile che una parte del riordino sia stato deciso all'interno della legge Finanziaria, approvata con la fiducia, come se si trattasse soltanto di ridurre dei costi e come se gli unici costi su cui intervenire fossero quelli relativi agli enti locali. E' evidente che al fondo non vi è un progetto della pubblica amministrazione nella sua interezza ma solo l'idea che gli enti locali sono soltanto una voce di spesa (e di spreco).

Comuni che hanno già ben contribuito al risanamento dei conti pubblici e non hanno mai arretrato davanti a questi temi. A determinare il contributo positivo e l'andamento virtuoso dei Comuni italiani rispetto agli altri livelli di governo ha contribuito essenzialmente il controllo della spesa.

Dalle note di commento dell'ANCI alla Finanziaria 2010

Si prevede la cessazione del finanziamento statale alle comunità montane. Nelle more dell'attuazione della legge-delega sul federalismo fiscale, il 30 per cento delle risorse in precedenza destinate alle comunità montane è assegnato ai comuni montani (in cui almeno il 75% del territorio si trovi al di sopra dei 600 metri s.l.m.)



Così come il tanto decantato taglio ai costi della politica nei comuni italiani che va a toccare principalmente le composizioni dei Consigli comunali cancellando di fatto 24.312 consiglieri, inciderà dalla prossima legislatura, secondo una stima dell'ANCI, per ben 5.323.000 €: “grande risparmio” a fronte di spese per l’istituzione di nuovi ministeri o nuovi enti che vanno a duplicare organismi già esistenti sul territorio nazionale. In sintesi chi è al Governo oggi nelle enunciazioni spinge sul federalismo e sull’autonomismo, ma in realtà, nel concreto, compie azioni che tendono ad accentrare tutto sul governo nazionale facendoci tornare al passato nella gestione finanziaria degli enti pubblici. In più va a togliere quella che è, riconosciuta da tutti, una caratteristica fondante dei comuni italiani: la partecipazione democratica alla vita della comunità.

Oltre a tutti questi tagli i comuni montani, come il nostro, subiscono un innalzamento della spesa dovuto alle copiose nevicate. Quest’anno in modo particolare il rigido inverno presenterà un conto molto salato.

Gli impieghi nei programmi di spesa		
Parte corrente		
Amministrazione, gestione e controllo	€	856.384,32
Giustizia		
Polizia Locale	€	77.121,91
Istruzione pubblica	€	353.939,99
Cultura	€	21.699,43
Sport e ricreazione	€	91.502,21
Turismo	€	51.350,00
Viabilità e Trasporti	€	547.000,17
Gestione territorio e ambiente	€	513.267,03
Sociale	€	339.444,67
Sviluppo economico	€	90.909,54
Servizi Produttivi	€	3.082,64
Totale	€	2.945.701,91

Senza voler entrare nello specifico mi preme ora sottolineare le linee guida che come amministrazione abbiamo seguito per la costruzione del bilancio.

⇒ **Politiche sociali**

⇒ **Politiche di sviluppo**

Sono queste le due colonne portanti su cui costruire una società inclusiva e che guarda con determinazione e sicurezza al proprio futuro. Oggi ancor più che nel passato, questi due assi portanti divengono determinanti per sostenere politiche d'integrazione e di riequilibrio tra settori di popolazione che sempre più stanno scivolando verso la povertà.

Dal punto di vista delle imposte siamo stati guidati dalle linee programmatiche contenute nel programma amministrativo presentato all'inizio della legislatura. Gli interventi sono andati in due direzioni precise.

⇒ **Lotta all'evasione**

⇒ **Aiuto alle piccole imprese artigiane e commerciali**

La prima azione è stata un segno di continuità con le precedenti amministrazioni combattendo l'evasione dell'I.C.I. su cui anche nel 2010 contiamo di incassare 50.000,00€. La seconda azione è stata mettere mano all'evasione TARSU anche qui mettendo come obiettivo 50.000,00€ di riscossione di sommerso. Tutto questo è avvenuto tenendo presente il periodo di crisi e quindi cercando di infondere la massima elasticità agli uffici competenti.

Il secondo punto è stato molto ambizioso per un piccolo comune come il nostro. Due sono stati gli interventi.

⇒ **Taglio del 25 per cento della TARSU agli esercizi commerciali**

⇒ **Taglio del 2 per mille dell'I.C.I. per gli artigiani**

Considerando il taglio dei trasferimenti sono state due operazioni molto ragionate. Ma alla luce della crisi prima citata ci sembrava opportuno incentrare la nostra azione su quelle fasce che più di altri risentono del calo dei consumi. Tutto questo avviene all'interno di un servizio che, grazie alla raccolta differenziata e ad una politica della giunta e dell'Ufficio Tecnico molto parsimoniosa, ha una percentuale di copertura vicina al 100%. Considerando anche il fatto che con buona probabilità il costo dello smaltimento aumenterà per il 2010, è un buon risultato di gestione.

Un altro punto molto importante per tutti i cittadini lavoratori e pensionati è stato:

⇒ **Mantenimento dell'attuale addizionale IRPEF allo 0,5%**

Negli anni passati tutti i comuni della Provincia hanno alzato l'aliquota ponendo Bedonia da questo punto di vista in una ottima posizione.

Questi interventi sulle Entrate fanno sì che nel panorama provinciale siamo uno dei pochi comuni che riduce le imposte e questo è motivo di vanto e di orgoglio per una nuova amministrazione. Il tutto avviene tenendo molto sotto controllo la spesa. Il controllo della spesa soprattutto sulle utenze ma su tutti i capitoli è un compito duro in cui tutta la giunta è impegnata e su cui i dipendenti sono di fondamentale aiuto. Intendiamo proprio partire dalle entrate per dare un contributo al rilancio delle attività produttive del paese.

Il Centro Commerciale Naturale è una aggregazione di negozi, attività artigianali e di servizi che sorgono in una stessa zona o nella stessa via e che costituiscono una "rete", agendo come soggetto di una offerta commerciale integrata. Dal punto di vista più tecnico si tratta di un "accordo" tra operatori che si riconoscono in alcune regole base e in un nome e in un marchio comune, che diventa garanzia di uno standard di servizio (standard di qualità) per il frequentatore delle vie commerciali di un centro urbano.

Quest'anno partirà il Centro Commerciale Naturale di Bedonia. Un lavoro cominciato nel 2009 che ha portato una quarantina di esercizi a unirsi per formare quello che pensiamo possa essere una risposta forte e concreta agli IPERMERCATI che sono sorti in questi anni a Parma in una sconosciuta politica che va a togliere la vita ai centri storici. Noi intendiamo ridare vita al nostro commercio e di conseguenza all'intero paese. Il nostro centro storico si presta a questa nuova soluzione commerciale che crediamo possa ridare slancio e attrarre finanziamenti esterni al nostro comune. In questa direzione va anche l'investimento nuovo che partirà in primavera della riqualificazione dell'area **BREIA** costituita

dalla risistemazione del campo sportivo e l'insediamento di **30 nuovi parcheggi** il tutto collegato molto velocemente con il centro storico. Intendiamo con questo intervento sanare, anche se in parte, il problema dei parcheggi che soprattutto nel periodo estivo è insostenibile.

In un momento molto difficile per la vita degli enti locali, abbiamo lavorato per mantenere quei livelli di servizi che segnano un passo positivo nella qualità della vita per ogni cittadino sul territorio. Servizi sociali e Pubblica istruzione rappresentano elementi identitari per la nostra comunità e rimango fermamente convinto che sostenere le famiglie in difficoltà rappresenti un atto di democrazia e libertà per una comunità che si ritenga sana. Così come sostenere la formazione delle giovani generazioni sia un investimento sul futuro della nostra società. La Giunta si è mossa in un momento storico pervaso di paure e di timori sul futuro di ogni individuo. Timori che tenderanno ad aumentare la percezione di solitudine mettendo in crisi il senso di comunità che ha sempre contraddistinto i nostri territori. Mantenere servizi inclusivi, che facciano sentire meno soli i cittadini attraverso risposte concrete ai bisogni quotidiani di ogni persona, aiuta a sostenere la coesione sociale e il senso di comunità. La partecipazione, il mettersi in gioco quotidianamente attraverso il ricco mondo dell'associazionismo e del volontariato stimolano il capitale sociale di una comunità e partecipano assieme all'amministrazione comunale alla costruzione di una qualità della vita più a misura d'uomo e di cittadino. Credo che attraverso l'impegno e il contributo plurale che arriva dal tessuto sociale si possano creare le condizioni per superare questi difficili momenti che toccano non solo il nostro territorio.

Solo attraverso dialogo, confronto, concertazione si possono arrivare a cogliere tutte quelle opportunità che si incontreranno nel corso dei prossimi anni.

In conclusione ringrazio il Consiglio comunale nella sua interezza per il lavoro che ha svolto sino ad ora e per l'impegno che svolgerà nei prossimi anni di legislatura, nella sua importante funzione per la crescita di Bedonia.

Un ringraziamento particolare ai miei colleghi di Giunta e a tutti i dipendenti dell'amministrazione perché è anche grazie al loro lavoro che si potranno realizzare i progetti e gli obiettivi che anche in questa relazione abbiamo presentato.

L'assessore
Gianpaolo Serpagli



Considerando il Comune di Bedonia un centro di attrazione turistico - culturale di medio livello, in base alle disponibilità dovute ai tagli effettuati, in seguito alle diminuite risorse in entrata dei comuni stessi; l'amministrazione comunale cercherà di far fronte a tutte le necessità di promozione e di sviluppo turistico e culturale che si presentano e si presenteranno durante questo anno.

I punti principali di intervento saranno sia di continuità di ciò che già in passato è stato proposto che di innovazione.

- mantenimento del servizio UIT, Ufficio Informazioni Turistiche, con valenza comprensoriale, a tal fine si prevede apertura annuale, che a orario ridotto permetterà di tener attivo l'ufficio anche tra i mesi di novembre e maggio
- adesione ai progetti proposti dalla Comunità Montana (collaborazione iniziata in passato)
- strada del Fungo Porcino: (collaborazione iniziata in passato)
- eventi promossi dall'ente: (in corso di sviluppo e progettazione)
 - *carnevale 2010*: rispetto agli anni precedenti si prevedono due manifestazioni in aggiunta alla tradizionale sfilata del martedì: il venerdì ed il lunedì con serate a tema.
 - *Cantamaggio*: presso la frazione di Anzola
 - *Domenica 9 maggio campionato provinciale mountain bike valido UISP*
 - *Rally*: primo maggio. Da quest'anno la manifestazione verrà potenziata prevedendo un'ulteriore giornata a Bedonia (Prova di Shake down)
 - *Festa del 2 giugno Piazza Micheli (seconda edizione)*
 - *5-20 giugno festival del liscio* a cura del gruppo "cacciatori" Bedonia.
 - *19-20 giugno* in occasione della giornata mondiale della musica si terrà un festival di vari generi musicali nelle vie del paese
 - *Serata Boxe manifestazione sportiva, torneo pugilistico a carattere nazionale*¹
 - *Festa della Madonna di San Marco 8-12 luglio*
 - *17-18 luglio Memorial E.Lusardi*
 - *ultimi due venerdì di luglio mercatini a tema*

¹ In corso di definizione come modalità

- *28 luglio serata Paolo Bertoli (con presenza di un ospite il cui nome per ora non è ancora possibile rendere pubblico)*
 - *7 agosto le Sempreverdi (raduno di bande)*
 - *10 agosto Corale lirica Valtaro (Note sotto le stelle)*
 - *15 agosto serata spettacolo (Orchestra Galassi)*
 - *16-17 agosto sera dedicata a Miss Italia*
 - *19 fisarmoniche sotto le stelle*
 - *22 agosto Sagra della Trota*
 - *tutti i venerdì di agosto mercatini dell'arte*
 - *tra luglio e agosto si prevedono alcune serate di cinema all'aperto con titoli ancora da definire.*
 - *Giochi senza frontiere una giornata a giugno ed una a luglio ancora da definire*
- Manifestazioni autunnali:
- *Autunnando si terrà in occasione della Sagra del Paese (madonna del Rosario)*
 - *Ciocolataro il 14 novembre*
 - *Ottobre piovono libri*
 - Manifestazioni Natalizie
Come da calendario dell'anno 2009 con ulteriori novità in via di definizione.

Entro la fine della primavera **sarà ultimato il tracciato di 10 sentieri** percorribili a piedi, in bici e anche a cavallo, verranno presentate le cartine per gli stessi. (Tutto ciò è stato possibile grazie all'aiuto di volontari e collaboratori.)

In data odierna non è ancora possibile inserire alcune manifestazioni in fase di progettazione, che andranno ad inserirsi nel calendario estivo/autunnale (mostre, presentazioni di libri, eventi musicali, concorsi fotografici...)

Si prevede una continua e fattiva collaborazione col Seminari Vescovile di Bedonia, con tutti gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio comunale.

Vogliamo ricordare inoltre che l'assessorato al Turismo ed alla Cultura ha come principio ispiratore la collaborazione, nell'ideazione degli eventi, con tutti gli altri assessorati, con i membri della giunta, e del consiglio.

Si resta disponibili a discutere e avviare i lavori in seguito alla proposta, da più parti pervenuta, di ricostituire una nuova Pro-Loce. La Pro-Loce è e sarà un'associazione autonoma e liberamente gestita, come le altre associazioni, beneficerà del sostegno da parte dell'amministrazione comunale, fattane salva l'indipendenza e la libertà decisionale e di gestione economica.

A seguito della grave situazione economica, anche a Bedonia si sta assistendo all'emergenza di nuovi bisogni, soprattutto legati a famiglie giovani, con minori a carico e prive di quel contesto parentale che in queste occasioni, dove presente, funge da ammortizzatore sociale. Si sta affrontando giorno per giorno l'emergenza, sia direttamente, che in collaborazione con l'A.S.P., alla quale sono stati delegati alcuni servizi.

La vera trasformazione avvenuta nei servizi sociali comunali è stata l'adesione all'azienda A.S.P. "Rossi-Sidoli" alla quale si sono assegnati i servizi, già della Comunità Montana, che si riassumono in funzioni sociali in materia di minori, disabilità e tossicodipendenze. Si sta valutando la possibilità di procedere all'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare, con il solo intento di uniformare la gestione dei Comuni dell'alta Valle del Taro, conservando comunque la titolarità nel rapporto con l'utenza e le funzioni di segretariato sociale.

L'intervento economico per le funzioni trasferite all'ASP è rilevante, ma si tratta della parte più consistente del settore sociale che, comunque per mancanza di professionalità specifiche all'interno dell'organico comunale, nessun piccolo Comune potrebbe gestire direttamente.

Da pochi mesi si è avviato il servizio di asilo nido comunale, la scelta di questa forma diretta di gestione è stata dettata da varie ragioni e tra queste anche da quella economica, per ridurre la spesa oltre ai primi dieci iscritti, i costi a carico del Comune diminuiscono e a questo è proposito corre l'obbligo di evidenziare che si prevedono nuove iscrizioni in corso d'anno.

Anche per il 2010 sono confermate le convenzioni:

- 1) con la Croce Rossa Italiana Comitato di Bedonia per i trasporti gratuiti a favore dei non abbienti e per il servizio di portierato sociale a favore degli ospiti degli alloggi protetti per anziani;
- 2) con il Centro polifunzionale di Bedonia gestito da Emigroup di Parma per il servizio di Centro diurno. L'obiettivo primario è quello di tutelare gli anziani in condizione di non autosufficienza e di sostenere il nucleo familiare di appartenenza garantendo un servizio a prezzo calmierato, perché sostenuto da rimborsi AUSL per oneri a rilievo sanitario;
- 3) con il Centro Sociale Ricreativo Bedoniese, per il quale è previsto anche per il 2010 il pagamento del canone di locazione.

Si è potenziato il servizio "medicalizzato" che consente un intervento tempestivo dei medici del pronto soccorso sul territorio, da questo anno sarà fruibile sempre, mentre negli scorsi anni era riservato ai mesi estivi.

Il Servizio assistenza domiciliare fino al passaggio definitivo all'A.S.P. resta a carico dell'Amministrazione con un costo simile a quello dell'anno precedente. Per quasi tutti gli utenti è prevista l'entrata a carico dell'AUSL, in base alle ore rese, per gli oneri a rilievo sanitario a carico del fondo per la non autosufficienza.

Continua il servizio di taxi sociale e qualora si riscontrasse l'esigenza si potrà avviare anche il servizio di consegna dei pasti a domicilio.

Il "servizio anziani", inteso come: valutazione del bisogno e accesso alla rete dei servizi, scelta dei programmi per la tutela e valorizzazione della persona anziane non autosufficienti, resta in capo alla Comunità Montana .

Si prosegue il rapporto di convenzione con l' associazione AUSER, che attraverso i suoi volontari garantisce servizi di pubblica utilità quali: attraversamento strade, apertura e chiusura cimitero e discarica, pulizia verde pubblico ecc...

Il servizio di assistenza ausiliaria parascolastica negli anni ha avuto un incremento notevole, l'impegno economico per il 2010 è lo stesso del consolidato 2009. Si tratta di un servizio di grande valenza sociale che viene in parte incontro alle necessità didattico educative per gli alunni e gli studenti disabili, che a causa del contenimento delle spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione non possono usufruire di adeguate ore di sostegno a cura di insegnanti specializzati dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Per far fronte alla grave crisi economica si è provveduto ad assegnare contributi, la disponibilità prevista per il 2009 non è ancora esaurita, si prevede di continuare l'intervento anche per il 2010 attingendo a risorse proprie (ex ECA) in attesa di finanziamenti anche di altri Enti , che si auspicano.

Nei primi mesi del 2010 si avvierà, nei locali a piano terra dell'edificio comunale (ala destra) il progetto di medicina di gruppo: verrà così garantita la presenza di medici e personale infermieristico tutti i giorni (sabato, domenica e notturni guardia medica presso sede CRI Bedonia).

L'assessore
Maria Pia Cattaneo



Comune di Bedonia

Assessorato allo sport e al patrimonio comunale

La politica dell'amministrazione comunale per la pratica dello sport e per l'utilizzo degli impianti sportivi ha dato ottimi risultati nonostante le tante e molteplici difficoltà che si riscontrano in un paese di montagna. Ricordo brevemente che la Palestra di via Piave è utilizzata dal lunedì al sabato pomeriggio per svariati corsi e attività: minibasket, karate, calcio per i bimbi, arti marziali, boxe, spinning, danza, calcetto. Si è cercato di dare l'opportunità di praticare attività sportiva a tutti dalla fasce di età più giovani a quelle più grandi, riuscendo ad interessare più discipline sportive. Inoltre nella palestra di via Deledda ci sono corsi di danza e ginnastica artistica. E' in via di definizione un nuovo regolamento per l'utilizzo delle palestre comunali, in questi primi mesi dell'anno ci sarà il riconoscimento ufficiale da parte dell'amministrazione comunale dell'ASD Pugilistica Bedoniese (unica società pugilistica del comprensorio della Val Taro e Ceno) con cui si andrà a sottoscrivere una convenzione. Con l'ASD Bedonia calcio si sta definendo una nuova convenzione per l'utilizzo dei due campi da calcio e per l'attività del settore giovanile che comprenda una gestione a 360° di tali impianti con un piccolo risparmio da parte del Comune di circa 1.500 euro rispetto agli anni precedenti. C'è un continuo controllo degli impianti da parte dell'ente per riuscire ad arginare sprechi per il riscaldamento o per l'illuminazione.

Da questa estate inizierà la scuola calcio della Sampdoria, si auspica di avere un buon risultato sia dal punto di vista sportivo che turistico. Tale iniziativa sarà svolta dal 3 al 24 luglio 2010 con tre corsi di una settimana ciascuno e con numero massimo di 80 partecipanti a corso dai 5 ai 15 anni circa, per i nostri ragazzi stiamo valutando eventuali promozioni. Inoltre siamo riusciti a portare in ritiro nel capoluogo oltre alla Primavera della Sampdoria, che viene già da 8 anni, anche altre due squadre giovanili: allievi e giovanissimi.

Vogliamo far diventare Bedonia centro dell'attività giovanile della Sampdoria.

Come lo scorso anno daremo spazio e possibilità di venire a Bedonia in ritiro estivo a squadre di Pallavolo, Basket, Calcio giovanile, Pallanuoto ecc..

Siamo in contatto proprio in questi giorni con l'A. S. Anzola Basket, società di pallacanestro di Bologna che milita in serie B, per organizzare un campus estivo di 1 settimana con circa 120 bambini dai 5 ai 15 anni.

Queste iniziative sono frutto di un intenso lavoro di tutta l'amministrazione comunale svolto lo scorso anno e che intendiamo portare avanti per promuovere e valorizzare il nostro territorio.

Andremo a risistemare il manto erboso e la recinzione del campo Breia per poter qualificare un'area degradata in centro al paese e inoltre avere la possibilità di

usufruire di tale impianto nel periodo estivo per le squadre che vengono in ritiro e per dare la possibilità all'ASD Bedonia calcio e al settore giovanile di allenarsi su un campo migliore.

Lo scorso 14 gennaio abbiamo presentato in Provincia un progetto cantierabile per la copertura della piscina comunale, tale iniziativa va nell'ottica di migliorare la disponibilità impiantistica del comune e di offrire un servizio ai nostri cittadini e a quelli del comprensorio per praticare un'attività che da benefici sotto vari punti di vista. Il progetto prevede una copertura amovibile, la ristrutturazione di parte degli spogliatoi e la posa in opera di nuove caldaie, tubi e filtri acqua in quanto da diversi anni non sono più efficienti o addirittura non funzionanti. Il costo per la realizzazione del progetto si aggira sui 600.000 euro e stiamo lavorando per ottenere finanziamenti a fondo perduto. Penso che non ci sia bisogno di dilungarsi per capire l'importanza di tale opera per il nostro comune e per l'intera Valle. Stiamo valutando la miglior forma per la gestione della piscina.

Tutto questo per sviluppare una politica che guarda sia allo sport che al turismo e al miglioramento dei servizi da offrire ai nostri concittadini.

Da diversi mesi ci stiamo muovendo per avere maggiori informazioni riguardo al risparmio economico per l'illuminazione e il riscaldamento degli edifici di proprietà comunale. Abbiamo chiesto alcuni preventivi di spesa a società di livello nazionale e internazionale, sarà nostro compito appena valutato le varie proposte informare la cittadinanza sulla scelta intrapresa. La nostra politica oltre ad un risparmio di bolletta va nell'ottica di valutare per i prossimi anni alcuni progetti inerenti il fotovoltaico e in generale il settore delle energie rinnovabili per dotare il comune di impianti ad energia rinnovabile che permettono un risparmio economico ed ecologico.

Nonostante le varie difficoltà che si riscontrano oggettivamente per i continui tagli agli enti locali il nostro impegno sarà incentrato al reperimento di fondi per la riqualificazione degli edifici comunali che ne necessitano.

L'assessore
Lodovico Molinari



Comune di Bedonia

Assessorato alla Val Ceno



Le immagini che aprono la relazione relativa all'Assessorato alla Val Ceno, non sono state scelte a caso, ma vogliono descrivere la realtà di questo territorio.

Zone di montagna, a quote che oscillano tra i 600 e i 1041 metri sul livello del mare, con inverni rigidi, frazione numerose (29 per la precisione), sparse su un territorio di circa 100 chilometri quadrati, con collegamenti stradali tortuosi con oltre 120 chilometri di

strade, con una popolazione in continuo calo di circa 750 persone, costituita per lo più da persone anziane, che vivono sulle piccole realtà locali di agricoltura, di commercio di legname o di lavoratori impiegati nelle piccole aziende del Comune o nel peggiore dei casi di numerosi pendolari.

Il Bilancio 2010 è il frutto di una serie di incontri, suggerimenti, osservazioni e proposte di tutti gli Assessori, partendo dall'analisi dei bisogni dei cittadini, dei costi e delle risorse sempre più ridotte (basti pensare all'abolizione dell'ICI sulla prima casa, alla crisi del mercato immobiliare che diminuisce gli oneri di urbanizzazione, etc...).

Ogni mia seguente considerazione parte dall'analisi del contesto socio-economico della realtà della Val Ceno, e la formazione del bilancio di previsione 2010 oltre che considerare questi aspetti, ha dovuto fronteggiare gli effetti della crisi generale, e quindi registrare il dato reale del disagio dei singoli, delle famiglie, delle imprese, e purtroppo dell'Ente Locale.

La Val Ceno, come per altro l'altra realtà della Val Taro, mi sono sempre interrogato di cosa avrà bisogno?

Ha necessità di strade per collegare le piccole realtà al capoluogo da cui dista anche 25 chilometri.

Ha bisogno di servizi (scuola, servizi di raccolta dei rifiuti, collegamenti pubblici)



Ha urgenza di sviluppare la sua vocazione turistiche e individuare nuove potenzialità.

Ritengo che a tal proposito la “mobilità “ sia l’aspetto più rilevante perché ha il compito di favorire la circolazione delle persone, riducendo al minimo le distanze e permettendo a tutti di vivere in montagna, senza per questo considerare questa scelta di vita un “lusso” oppure un grave “disagio” per la carenza di servizi.

L’Amministrazione, consapevole dei problemi finanziari, ha così cercato di coinvolgere altri Enti nella manutenzione e nel miglioramento della viabilità, prevedendo interventi consistenti già illustrati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e che qui brevemente riassumo:

- Regione

a seguito dei danni del maltempo del dicembre 2009 finanziamenti per :

- La Fondovalle
- Starda Fontanachiosa Cornolo
- Strada Casaletto Illica

- dal Consorzio di Bonifica

la manutenzione ordinaria delle strade della Val Ceno oltre ad interventi su:

- Strada Molino Romezzano Spora
- Strada Cese Romezzano

- dal Servizio Tecnico di Bacino interventi su alcune problematiche collegate all’erosione spondale ad Anzola e Ponteceno

Inoltre l’Amministrazione interverrà con mezzi propri sulle seguenti strade:

- Revoletto Selvola
- Fontanachiosa Cornolo
- Pilati Scopolo



Accanto agli interventi sulla viabilità, senz’ altro più consistenti, abbiamo in previsione un potenziamento della pubblica illuminazione per l’abitato di Anzola, nucleo che appare sempre molto consistente e centro di aggregazione per la valle.

Nonostante l’aumento della popolazione anziana, nella Val Ceno registriamo ancora “numeri “ importanti per piccole realtà come le nostre, per quanto riguarda i bambini. Per cui con grande soddisfazione possiamo affermare che anche per l’anno scolastico 2010/2011 verrà mantenuto il plesso scolastico di Anzola.

Manterremo altresì il servizio mercatale a metà settimana e un servizio di raccolta degli ingombranti che tanto successo ha raccolto nel 2009.

La potenzialità turistica della Val Ceno va oltre all'idea della visita al museo e del pernottamento, ma presuppone la valorizzazione del patrimonio culturale complessivo, inteso come ambientale, culinario e folcloristico. Tutti elementi che coesistono nella Val Ceno e che la rappresentano.

Per questo nel mese di aprile sarà attiva la nuova guida dei sentieri della Val Ceno, per la valorizzazione turistica dei percorsi a piedi, così come è intenzione dell'Amministrazione collaborare per il potenziamento delle Feste popolari dal Cantamaggio alla Festa di Sant'Antonio, alle Sagre di prodotti tipici come ad esempio quella della patata.

Questa crisi ha avuto pesanti ripercussioni sia a livello sociale che finanziario, ma questo Bilancio ha il pregio di dimostrare il massimo impegno e la precisa volontà di aiutare e potenziare le nostre piccole realtà anche con interventi modesti ma significativi per chi ha scelto di vivere in montagna.

L'assessore
Lino Monteverdi



Comune di Bedonia

Assessorato Politiche giovanili - Rapporti con i cittadini - Verde pubblico

Preso atto della realtà giovanile chiamata a giocare un ruolo riconosciuto e vitale per la costruzione del futuro della comunità bedoniese, è possibile catalogare in ordine di priorità le azioni più utili e strategicamente funzionali. L'obiettivo è di assumere collettivamente la possibilità di partecipare alla vita associativa e giovanile come protagonisti.

Tale intervento trova conferma nelle linee strategiche in materia di Politiche Giovanili, diversi i punti su cui intervenire:

- ⇒ Promuovere l'attenzione intorno alle problematiche giovanili, cercando di rispondere, in linea massima alle esigenze informative che la gioventù esprime
- ⇒ Erogazione di una pluralità di servizi, aventi tutti come comune denominatore il riconoscimento della necessità e dell'importanza d'informare i giovani in modo preciso e continuativo, sia mediante l'elaborazione ed assunzione di strategie informative, che tengano conto della natura del destinatario, che siano cioè il più confacenti possibili alle aspettative giovanili.

Anche nei settori tradizionali risulta vitale l'inserimento di alta tecnologia ai fini della competitività e dell'innovazione sia dei processi che dei prodotti. E' giusto perciò puntare decisamente all'incentivazione dell'investimento formativo ed imprenditoriale in questo settore. Attrezzare e impegnare nella promozione dell'accesso alla conoscenza da parte di tutti i cittadini attraverso sito comunale, forum collaborativi con l'amministrazione comunale e internet in genere. Fondamentale la stretta collaborazione con Informagiovani e centro di aggregazione giovanile. Attraverso progetti insieme pianificati, si può dare il via suddetti interventi.

Il ripristino e la manutenzione del verde pubblico è quest'anno orientata a una interazione con i commercianti di Bedonia, fiorai e vivai anche limitrofi. Con un budget abbastanza leggero verrà ricostituita e riordinata l'aiuola circostante la Chiesa di Bedonia e l'entrata al Parco Cattaneo, che vede una crescita irregolare e disordinata di piante che richiedono un netto intervento.

L'assessore
Veronica Galli



Comune di Bedonia

Assessorato alla scuola

Il mondo della scuola sta attraversando un momento di transizione e anche un po' di confusione, tenuto conto delle ultime riforme tutte finalizzate a ridurre la spesa e a razionalizzare la rete scolastica.

Nonostante tutto l'Amministrazione comunale si impegnerà a fondo perché lo standard dei servizi, che oggi viene garantito nelle nostre scuole e per i nostri ragazzi, non diminuisca, ma venga mantenuto e migliorato.

Questa Amministrazione già nei primi mesi del suo mandato ha dimostrato grande attenzione alle problematiche della scuola anche con interventi concreti negli edifici scolastici del Capoluogo e nel plesso di Anzola, che ora possiamo definire un "piccolo gioiello". Andrà attentamente monitorata la situazione delle iscrizioni al prossimo anno scolastico, per poter intervenire nel caso di diminuzione delle stesse e per non correre pericoli di sorta per il mantenimento di detto plesso. Mi permetto di esprimere un cauto ottimismo in riferimento ai dati di cui siamo al momento in possesso.

Siamo consapevoli che le strutture scolastiche del Capoluogo mostrano i segni del tempo e necessitano di interventi più radicali di quelli di ordinaria manutenzione, soprattutto per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento dei locali, (che incidono fortemente sulla spesa, sebbene non si riesca tra l'altro ad ottenere un buon risultato e un sufficiente riscaldamento dei locali), i serramenti, i servizi igienici (soprattutto nelle scuole elementari) e gli arredi della mensa scolastica ormai obsoleti, non a norma e insufficienti per l'aumento delle presenze degli ultimi anni. Nei primi mesi del nostro mandato siamo comunque riusciti a fare qualche intervento di riordino dei serramenti, di tinteggio dei locali e di pulizia delle aree adiacenti le scuole elementari e medie.

Nel 2010 il nostro impegno sarà indirizzato a risolvere almeno qualcuno dei problemi elencati, andando a cercare finanziamenti a fondo perduto, che ci aiutino ad intervenire e a risolvere le problematiche sopraindicate, diventate ormai urgenti dopo anni di completa mancanza di attenzione all'edilizia scolastica.

Dal punto di vista economico i nostri interventi sul servizio scolastico avranno nel 2010 un incremento sul capitolo della mensa scolastica, dovuto al nuovo servizio mensa per la scuola di Anzola, ai pasti per il nido comunale e anche alla maggiore utenza.

Si segnala anche un leggero aumento dei costi per il servizio di trasporto scolastico, dovuto all'attivazione di nuovi tragitti in corso d'anno.

Il Nido, diventato comunale lo scorso anno, ha raggiunto solo in parte gli obiettivi che questa Amministrazione si era prefissata, cioè quelli di un servizio certo, controllato direttamente dal Comune, garantito per il futuro e anche con un risparmio di spesa. Il numero di iscritti non ci permette ancora di affermare che oltre agli obiettivi citati abbiamo raggiunto anche un risparmio sul costo del servizio rispetto al passato, possiamo però dire che sicuramente non avremo un aggravio di spesa. Per l'anno 2010 c'è in previsione un aumento del numero degli iscritti e questo ci permetterà anche di risparmiare sul costo generale del servizio.

Preoccupazione desta la situazione del personale A.T.A che per effetto delle nuove disposizioni ministeriali perderà nei prossimi 2 anni 6 collaboratori scolastici e 1 assistente amministrativo; questo potrebbe comportare difficoltà per i plessi più piccoli, nel nostro caso nella scuola di Anzola.

A fronte di continue diminuzioni dei fondi ministeriali per il funzionamento delle scuole stesse è purtroppo prevedibile un intervento degli enti locali per mantenere uno standard qualitativo inalterato nelle nostre scuole rispetto al passato.

Nostro impegno sarà anche quello di garantire una presenza più assidua del dirigente scolastico e soprattutto di evitare che ad ogni anno scolastico venga messa in discussione la presenza dello stesso.

IPSIA: La nostra attenzione per questa realtà è stata da subito molto costante, viste le difficoltà che aveva evidenziato negli ultimi anni con una continua diminuzione degli iscritti Abbiamo lavorato insieme a tutti gli altri comuni della Val Taro e Val Ceno, alla Provincia, al Provveditore e a tutte le istituzioni scolastiche per dare nuova linfa a questo Istituto e perché questo Istituto potesse dare nuove opportunità formative per i ragazzi della nostra valle. Dall'anno scolastico 2010-2011 sarà possibile frequentare a Bedonia il nuovo indirizzo enogastronomico - alberghiero. Riteniamo questo obiettivo raggiunto molto importante, sicuramente una scelta che guarda al futuro.

E' in forte aumento la richiesta di assistenza parascolastica e questo ha comportato negli ultimi anni una lievitazione della spesa per il servizio, dovuto soprattutto non all'aumento del costo orario, che è rimasto abbastanza stabile, ma ad una maggiore richiesta di ore da parte delle scuole. Anche nel 2010 la spesa per l'assistenza parascolastica subirà un leggero incremento. Intendiamo comunque fare tutto il possibile per sostenere questo servizio, soprattutto per quei casi veramente gravi che necessitano di particolare sostegno, che il Comune può e deve dare.

Il nostro sistema acquedottistico e fognario è ormai da anni in carico alla società Montagna 2000 S.p.A. e gli interventi sul nostro territorio vengono concordati con il Comune e messi in opera dalla stessa.

Gli interventi di manutenzione straordinaria per l'anno 2009 hanno dato una buona risposta e su tutto il territorio del Comune sono stati fatti lavori, con anche investimenti di rilievo, che sono andati a risolvere situazioni critiche che ormai da tempo andavano sanate.

Tra gli interventi più importanti citerai quelli eseguiti in località Alpe, con la sostituzione di un tratto di condotta vecchia, il rifacimento di un tratto di acquedotto in località Cavignaga, l'intervento sul serbatoio idrico in località Calice, con la sostituzione di un tratto di acquedotto a servizio della frazione. Un altro intervento di una certa rilevanza è stato eseguito su un tratto di fognatura in località Fontanachiosa, un tratto di fognatura in via Monte Penna, compresa di allacciamenti laterali e posizionamento di caditoia per le acque meteoriche. Interventi per € 9500,00 sono stati fatti nell'impianto di Castagnola, con l'installazione di elementi meccanici ed elettrici per diminuire la torbidità delle acque di questo acquedotto, che in caso di pioggia crea problemi in tutta la zona a ovest del Capoluogo e nella zona di Ronconovo. Lavori di manutenzione per circa € 7500,00 sono stati eseguiti nel depuratore del Capoluogo. Gran parte di questi interventi sono avvenuti su specifica richiesta dell'amministrazione Comunale e portati a termine in stretto contatto con la stessa. Questi interventi e innumerevoli altri di minor entità sono costati circa € 55000,00. Tantissimi, come possiamo notare, sono gli interventi di manutenzione, che stanno ad indicare che qualcosa è stato fatto, ma che molto c'è ancora da fare sulla nostra rete idrica e su quella fognaria, che tra l'altro grava ancora in massima parte sulle casse del Comune, (se si esclude quella del Capoluogo). Dunque una moderata soddisfazione per i risultati ottenuti, ma la consapevolezza che ancora molto c'è da attuare.

Sono in fase di esecuzione o da eseguire nei primi mesi del 2010 lavori sulle fognature di Selvola, Pilati, Revoletto e Spora.

Altri interventi rilevanti verranno eseguiti in Via dello Sport con rifacimento della linea dorsale dell'acquedotto e in via Montessori su acquedotto e fognatura.

Per quanto riguarda il Piano degli investimenti nel nostro Comune, un intervento molto rilevante è stato fatto sull'acquedotto di Spora, Romezzano, Pian di Boso, Caselle, Costa D'Azzetta. Altri interventi, quindi, che erano previsti per l'anno 2009 e sono invece slittati al 2010. L'estensione della rete fognaria in Via Deledda-Marazzano, in fase di esecuzione e interrotta dal maltempo per € 30000,00. Lavori di ripristino sorgenti, sostituzione e potenziamento della rete acquedottistica in località Botasso, Casello e Bivio Cavadasca che sono in corso di progettazione per € 105000,00. Nel programma degli interventi nel nostro Comune

per il 2010 sono previsti inoltre lavori di ripristino sorgenti, potenziamento e sostituzione di tratti di acquedotto di Castagnola e Alpe per una somma di € 90000,00.

A Cavignaga e Alpe sono previsti interventi di costruzione di fosse imhoff per € 70000,00.

Questa è, in linea di massima, la fotografia degli interventi di manutenzione e investimenti nel nostro Comune. Vigileremo affinché tutti gli interventi di investimento programmati per il 2010 nel nostro Comune, vengano portati a termine, considerato che in massima parte sono eseguiti in tariffa (cioè pagati con i nostri soldi) e che i contributi e i finanziamenti a fondo perduto, sulla rete idrica sono sostanzialmente finiti.

Mi permetto di esprimere, a nome di tutta l'Amministrazione, un grande rammarico e una profonda indignazione per la legge sulla privatizzazione dell'acqua che questo Governo ha approvato, espropriando tutti i cittadini di un bene indispensabile.

Da quando è cominciato il processo di privatizzazione dell'acqua in Italia, a metà degli anni 90, gli investimenti sono scesi del 70% circa mentre le tariffe hanno fatto registrare in media il 60% di aumento. Esempio significativo è la Francia che dal primo gennaio 2010 farà retromarcia e l'acqua tornerà ad essere pubblica, dopo 25 anni di gestione privata in cui le tariffe sono sistematicamente aumentate, mentre il servizio è peggiorato. Pure in Inghilterra nel 1989 ci fu la privatizzazione del servizio idrico e in pochi anni i prezzi raddoppiarono senza registrare nessun miglioramento del servizio. Anche in Italia esistono casi emblematici come la città di Arezzo che nel 1999 ha affidato il servizio idrico ai privati e oggi la sua bolletta è una delle più alte in Italia. L'acqua è il bene più prezioso che la natura ci regala, e perciò quale migliore investimento, avranno pensato i nostri governanti, vendere a caro prezzo ciò che non costa nulla? Ottima idea, come mai non ci è venuta in mente prima? Quando avremo una rottura di un tubo a Travagliani chiameremo Roma che chiamerà Londra, che chiamerà Pechino per capire quando ci manderanno un cinese a dare l'acqua alle quattro anime che ci abitano.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è diventato negli ultimi anni uno dei problemi più annosi e difficili da risolvere.

Le problematiche ambientali e gli interessi economici lo hanno fatto diventare uno dei settori più discussi e dibattuti degli ultimi anni a livello nazionale e le cronache televisive e giornalistiche vi hanno dedicato fiumi e fiumi di parole.

Per risolvere il problema ognuno ha la sua medicina, che puntualmente viene bocciata da altri e viceversa. Anche nella nostra zona c'è ormai la necessità di fare delle scelte radicali, sempre rimandate, che sono diventate ancora più urgenti dopo la chiusura della discarica di Tiedoli e l'impossibilità di conferire a Monte Ardone. La decisione sofferta e delicata di costruire un inceneritore a Parma potrebbe dare respiro nei prossimi anni a questo problema per tutto l'ambito provinciale. SPERIAMO BENE, soprattutto per quanto riguarda i costi per il cittadino.

L'attenzione su questo servizio è sempre stata alta e la decisione di fare la raccolta in proprio ha permesso negli ultimi anni di contenere i costi, di mantenere l'occupazione e di vigilare direttamente sull'ambiente. Tutti motivi determinanti e vitali per la nostra economia e per la politica turistica locale. La raccolta differenziata porta a porta nel capoluogo, introdotta a metà del 2008, ha dato una ulteriore mano alla diminuzione dei conferimenti in discarica e al sensibile abbassamento del costo del conferimento.

Nei primi mesi del nostro mandato abbiamo ampliato ulteriormente la raccolta porta a porta ad altre zone periferiche al Capoluogo (Cavignaga, Marazzano, Forana) e nei primi mesi del 2010 sarà introdotta una raccolta porta a porta chiamata di “**prossimità** “ nella zona della Costa Belvedere, Costa di Borio, la Gelana e di Piane di Carniglia. Ultimato questo ulteriore ampliamento del porta porta potremo raggiungere il lusinghiero obiettivo di arrivare a una percentuale di differenziata vicino al 40%.

Un ulteriore risparmio di € 11.500,00 nel 2010 lo otterremo dalla raccolta di carta e plastica nelle frazioni, che dal luglio 2009 abbiamo deciso di fare in proprio. Prima il servizio era affidato a una ditta esterna in convenzione con la C.M.O. Oltre a tutte le considerazioni fatte sul risparmio economico consideriamo non secondario l'obiettivo di un servizio fatto con più puntualità e con un maggior ordine in tutto il territorio.

Stiamo valutando la possibilità, nell'anno in corso di fare in proprio anche la raccolta dei medicinali scaduti, considerato insufficiente il servizio che ci viene fornito dalla ditta esterna.

Nei prossimi mesi è nostra intenzione trasferire presso la stazione ecologica i

compattatori di plastica e carta, ora situati in via Piave, per bonificare finalmente l'area che nonostante l'impegno dei nostri operatori, è sempre degradata, disordinata e sporca. Tutte queste iniziative atte al contenimento dei costi non hanno comunque influito su una maggiore pulizia nel paese.

Anche nel prossimo anno vogliamo prestare la massima attenzione sul servizio di pulizia di tutte zone del Capoluogo.

Purtroppo dal 1° gennaio del 2010 avremo un aumento del costo di conferimento di € 9,90 a tonnellata, che riusciremo comunque ad assorbire proprio per tutte le iniziative menzionate e l'inserimento a ruolo nel 2010 di nuove somme dovute all'accertamento T.A.R.S.U, messo in atto nel 2009 senza aumento tariffario, rendendo addirittura possibile una lieve, ma significativa riduzione tariffaria per commercianti e negozianti.

Il vicesindaco
Pier Luigi Granelli